



# #noifacciamosinergia ....o almeno ci proviamo

Esperienza di raccordo Scuola-Servizi Sociali  
Distretto di Coesione Sociale Nord/Ovest  
Comune di Torino  
Teresa Depetris



# CONTESTO DI APPARTENENZA

- Equipe Minori e Famiglie del Distretto Coesione Sociale To Nord/Ovest
- Il territorio della Città è diviso in 8 Circoscrizioni
- I servizi sociali sono organizzati in 4 Distretti di Coesione Sociale
- Il Distretto N/O è competente per il territorio corrispondente alle Circoscrizioni 4 (San Donato –Campidoglio) e 5 (Borgo Vittoria-Madonna di Campagna-Lucento-Vallette)
- Totale abitanti 219.067 al 31/12/2019: (Circ.4 95.828; Circ.5 123.239)



# Alcune caratteristiche del territorio

- Territorio vasto con difficoltà di collegamento tra quartieri della stessa Circoscrizione (soprattutto la 5)
- Target molto differenti di popolazione
- Alta concentrazione di case di Edilizia Residenziale Pubblica sul territorio della Circoscrizione 5
- Nella Circ. 4 coesistono zone con concentramento delle vecchie “case di ringhiera”, talune in condizioni più fatiscenti accanto a zone di edilizia di lusso
- 12 Istituti Comprensivi (4 nella Circ. 4; 7 nella Circ.5)



# “Linee di indirizzo nazionali. L'intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità”

Ministero del Lavoro, 21/12/2017

- Costruire ambienti familiari, educativi, scolastici e sociali, ricchi di affetti, relazioni e stimoli sul piano socio-emotivo contribuisce in maniera determinante alla qualità dello sviluppo infantile e della società nel suo insieme
- superare la “frammentazione fra sistemi, istituzioni e servizi nella realizzazione dei processi educativi”



# Che cosa fa il referente del Servizio Sociale?

- offre la possibilità dell' aggancio tra la scuola, gli educatori e le educatrici che gestiscono le attività concordate in ogni modulo e il Sistema dei Servizi Sociali
- rileva quali minori sono già seguiti dai nostri servizi, eventualmente facilitare l'integrazione tra gli interventi di sostegno predisposti con le nostre risorse (educativa territoriale, centri diurni aggregativi o educativi, affidatari diurni)
- fornisce le coordinate e le informazioni per valutare l'opportunità o meno di una segnalazione ai servizi piuttosto che all'A.G.
- se richiesto può affiancare l'insegnante in un colloquio con la famiglia laddove si tratta di accompagnare la famiglia a chiedere un aiuto, ai Servizi Sociali o al servizio di NPI.



# Per dare gambe ai sostegni ai processi educativi

- un linguaggio comune
- conoscenza reciproca rispetto agli ambiti di intervento
- affrontare costruttivamente il problema della frammentazione fra sistemi, istituzioni e servizi



# Fare sinergia per:

- Costruire una sorta di “cinghia di trasmissione “ tra scuola, servizi sociali e risorse, fondamentale per intercettare il più precocemente possibile situazioni vulnerabili
- Pervenire ad un migliore utilizzo e coordinamento delle azioni sociali, educative e didattiche
- Mirare ad una strutturazione dei percorsi il più appropriata possibile alle esigenze e ai bisogni di bambini/e, ragazzi/e e dei loro nuclei familiari
- Ottimizzare l'utilizzo delle risorse a disposizione
- Elaborare protocolli condivisi per progettazioni di percorsi di sostegno, relazionali e familiari, che possano contribuire al miglioramento di criticità osservate a livello educativo, comportamentale e/o didattico, relazionale



# Sono pre-requisiti fondamentali

- la necessità di avere i riferimenti di collegamento con le agenzie che hanno come mission, seppure con intensità e priorità differenziate, azioni finalizzate alla prevenzione di disfrequenze, inadempienze, dispersione, difficoltà di apprendimento in modo da poter coordinare i percorsi
- una chiara definizione dell'utilizzo delle risorse per distinguere ruoli e possibilità delle diverse agenzie educative scolastiche ed extra-scolastiche, dei diversi servizi, per individuare "Chi fa che cosa"